

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BRESCIA**

Determina N° 5 - CIG ZA13A353DC

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di pulizia, di durata trimestrale, dei locali dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*:

ZA13A353DC

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
 - il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio provvisorio di pulizia di durata trimestrale della sede di questo Archivio è scaduto il 28 febbraio 2023;
- la pratica per l'appalto del servizio di pulizia di durata triennale attivata da questo Archivio è in fase di ultimazione, ma non potrà essere definita in tempi brevi a causa delle tempistiche necessarie per ottemperare agli obblighi di pubblicità degli atti della procedura contrattuale e per l'effettuazione da parte della ditta degli adempimenti relativi all'affidamento, in particolare per la prestazione della garanzia fideiussoria;
- il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21 febbraio 2023 di euro 1.590,00, oltre I.V.A., della "Petrarca s.a.s. di di Mustapha Abou El Asoued", concernente il servizio provvisorio trimestrale di pulizia dei locali dell'immobile adibito a sede dell'Archivio, nonché in data 2 marzo 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZA13A353DC;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.590,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha già accertato, a nome della "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha richiesto alla "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued" un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 1.590,00, oltre I.V.A.;
- la "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued" ha proposto il ribasso di euro 60,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.530,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- il Ministero della Giustizia-Ufficio Centrale Archivi Notarili, Servizio III, con nota del 28 febbraio 2022, prot. n. 6384.U, ha comunicato che l'affidamento diretto alla "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued" del servizio trimestrale in parola dal 15 marzo 2023, per il corrispettivo di euro 1.530,00 oltre Iva, rientra nella competenza del Capo dell'Archivio ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la natura di servizio essenziale e indispensabile per il corretto funzionamento dell'Ufficio, che garantisce la salubrità ed il decoro degli ambienti in cui si

svolge l'attività lavorativa, non consente una prolungata interruzione del servizio di pulizia e ciò sarebbe compromesso dal doverlo affidare ad altra Ditta per la quale al momento non si ha la documentazione necessaria;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued", per il corrispettivo di euro 1.530,00, oltre I.V.A., il servizio provvisorio trimestrale di pulizia dei locali dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile, con decorrenza dal 15 marzo 2023.

Brescia, 3 marzo 2023

pubblicata in data 10 marzo 2023

Determina N° 6 - CIG Z733A41366

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto dell'intervento di sostituzione del variatore di frequenza dell'impianto elevatore dell'Archivio Notarile di Brescia.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*:

Z733A41366

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

•il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

•l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

•il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

•è stato riscontrato il malfunzionamento di uno degli ascensori della sede dell'Archivio per il quale è stato richiesto con urgenza l'intervento della ditta "Kone SpA", manutentrice degli impianti elevatori dell'Archivio stesso;

•l'ascensore interessato, attualmente guasto e quindi fuori uso collega il piano uffici con il

pianterreno, dove si trovano sia l'ingresso dei dipendenti, si a l'archivio in cui sono conservati atti e repertori dei notai cessati;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili, con nota del 15 febbraio 2023, prot. n. 5332U, e con nota 24 febbraio 2023, prot. n. 6129.U dato istruzioni a questo Archivio per procedere all'affidamento tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo per l'intervento necessario dalla "Kone SpA" per un importo di euro 5.779,42, oltre IVA
- questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z733A41366;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 5.779,42 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Kone SpA", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- L'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota 28 febbraio 2023, prot. n. 380, ha proposto alla "Kone SpA" il ribasso di euro 79,42 sul corrispettivo richiesto di euro 5.779,72, oltre I.V.A.;
- la "Kjone SpA" ha accettato il ribasso di euro 79,72, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 5.700,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze,

analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- questo Archivio non ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto l'urgente necessità di riattivare quanto prima l'impianto elevatore, essenziale per garantire un soddisfacente livello di risposta alle richieste dell'utenza di avere in copia o in consultazione gli atti depositati nell'archivio posto al pianterreno non consente di porre in mezzo altro tempo, quale quello che sarebbe necessario per attivare una procedura di affidamento ad altra ditta di cui si dovrebbe acquisire la voluminosa documentazione occorrente per la completa verifica dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs 50/2016;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*;

determina

di affidare direttamente alla "Kone" per il corrispettivo di euro 5.700,00, oltre I.V.A., l'intervento di sostituzione del variatore di frequenza del motore di un impianto elevatore (ascensore) in dotazione all'immobile adibito a sede dell'Archivio notarile di Brescia, da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Brescia, 7 marzo 2023

pubblicata in data 10 marzo 2023

Determina N° 8 - CIG ZD23969D2A

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio e del software di gestione degli impianti di rilevazione fumi e spegnimento incendi dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito e di controllo e verifica del gruppo di pompaggio dell'immobile adibito a sede.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*:

ZD23969D2A

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19

settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio provvisorio di durata quadrimestrale di manutenzione dei presidi antincendio e del software di gestione degli impianti di rilevazione fumi e spegnimento incendi dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito è scaduto il 25 febbraio 2023;
- il servizio di manutenzione degli anzidetti impianti è prescritto dall'art. 10, comma 1, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61);
- l'obbligo di provvedere alla regolare manutenzione degli impianti ed al controllo del loro funzionamento è previsto dall'art. 15, comma 1, lett. z) e dall'art. 64, comma 1, lett. c) ed e) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - il punto 4.1.3. dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 dispone inoltre che, nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio, gli impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili, con nota del 10 maggio 2022, prot. n. 14266.U, ha comunicato che è andata deserta la RdO n. 2989591, inoltrata sul Mepa il 5 aprile 2022 per l'appalto del servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio e del software di gestione degli impianti di rilevazione fumi e spegnimento incendi dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito e di controllo e verifica del gruppo di pompaggio dell'immobile adibito a sede ed ha invitato questo Archivio a svolgere un'indagine di mercato tra gli operatori economici, abilitati al Mepa, diversi da quelli interpellati con la RdO n. 2989591, al fine di acquisire almeno due preventivi;
- questo Archivio ha svolto due indagini di mercato, in esito alle quali ha acquisito due preventivi, fra i quali il più vantaggioso risulta essere il preventivo datato 21 giugno 2022 e confermato il 4 novembre 2022 di euro 33.691,00, oltre I.V.A., della "Farco s.r.l.", concernente il servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio e del software di gestione degli impianti di rilevazione fumi e spegnimento incendi dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito e di controllo e verifica del gruppo di pompaggio dell'immobile adibito a sede, nonché in data 5 gennaio 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZD23969D2A;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 33.691,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Farco s.r.l.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui*

all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

•l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

•questo Archivio con nota del 7 marzo 2023, prot. n. 429, ha proposto alla "Farco s.r.l." il ribasso di euro 191,00 sul corrispettivo richiesto di euro 33.691,00, oltre I.V.A.;

•la "Farco s.r.l." ha accettato il ribasso di euro 191,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

•il corrispettivo di euro 33.500,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

•questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla "Farco s.r.l.", per il corrispettivo di euro 33.500,00, oltre I.V.A., il servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio e del software di gestione degli impianti di rilevazione fumi e spegnimento incendi dell'immobile adibito a sede e dei locali adibiti a deposito e di controllo e verifica del gruppo di pompaggio dell'immobile adibito a sede, tramite trattativa diretta, da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Brescia, 9 marzo 2023

pubblicata in data 10 marzo 2023

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Conservatore Reggente
dott. Carmine Bordieri